



COMUNE di FISCAGLIA *

(Comune istituito il 01.01.2014 L. Regionale E.R. n.18/07.11.2013 mediante fusione dei Comuni di Massa Fiscaglia, Migliaro e Migliarino)

Provincia di FERRARA

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020

Allegato

MAPPATURA PROCESSI

LE MISURE DI CARATTERE GENERALE

Si confermano le misure di carattere generale già contenute nel Piano 2017/2019, che si danno qui per trascritte, riguardanti le seguenti aree di attività:

CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE SETTORE TECNICO - AMBIENTE AFFARI GENERALI
AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURA TUTTI SETTORI
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - (CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI)
ACCERTAMENTO E CONTROLLO DEGLI ABUSI EDILIZI SETTORE URBANISTICO
GOVERNO DEL TERRITORIO PROVVEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE ED ATTUATIVA SETTORE URBANISTICO
CONCESSIONI EDILIZIE SOGGETTE A PUBBLICAZIONE SETTORE URBANISTICA
ACCERTAMENTO E VERIFICHE DEI TRIBUTI LOCALI –ACCERTAMENTI CON ADESIONE DEI TRIBUTI LOCALI UFFICIO TRIBUTI
INCARICHI E NOMINE TUTTI SETTORI
GESTIONE DEL PATRIMONIO SETTORE PATRIMONIO
INCENTIVI ECONOMICI AL PERSONALE –ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE (concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera). SETTORE PERSONALE
GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE (MANEGGIO DI DENARO O VALORI PUBBLICI, ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO, SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, VERIFICHE PAGAMENTI MENSA NIDO CANONI, CONTROLLO CONCESSIONARI RISCOSSIONE SERVIZI PUBBLICI BUONI PASTO- BENZINA TUTTI I SETTORI
PERMESSI DI COSTRUIRE IN DEROGA E CONVENZIONATI SETTORE SUAP SETTORE URBANISTICA SETTORE AMBIENTE
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO TUTTI I SETTORI
RILASCIO AUTORIZZAZIONI ARTICOLI 68 e 69 del TULPS SETTORE SUAP SETTORE VIGILANZA
RILASCIO AUTORIZZAZIONE SUOLO PUBBLICO TEMPORANEA E PERMANENTSETTORE AMBIENTE SETTORE VIGILANZA
REALIZZAZIONE EVENTI DA PARTE DEI PRIVATI - AFFARI GENERALI
GESTIONE ORGANIZZAZIONE EVENTI PUBBLICI SETTORE AFFARI GENERALI
VERIFICA DEI DOCUMENTI DI IDENTITÀ E DELLE PRATICHE ANAGRAFICHE - AFFARI GENERALI
GESTIONE DEL PROCESSO DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CDS

Si aggiungono le seguenti, ulteriori, misure:

Settore Affari generali

EROGAZIONI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI.

1) Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei cittadini delle opportunità offerte dall'Ente in materia di erogazione dei superiori contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web dell'Ente del vigente Regolamento Comunale sull'assistenza economica;

1) Adozione di procedure standardizzate;

2) Rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano anche tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure, ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente;

3) Stipula convenzione con la Guardia di Finanza ai fini della trasmissione delle copie delle istanze corredate dalla documentazione presentata, nonché delle determinazioni dirigenziali di approvazione dei prospetti contabili e di liquidazione dei contributi;

4) Controlli a campione, di concerto con l'Agenzia delle Entrate, tramite l'inoltro delle istanze via mail, al fine di accertare la veridicità delle certificazioni ISE presentate dagli utenti;

5) Pubblicazione dei contributi erogati utilizzando *forme di anonimato dei dati personali* (solo l'iniziale del nome e cognome) al fine di consentire agli organi di controllo di verificare la corrispondenza con i soggetti indicati nella graduatoria;

6) Sospendere l'erogazione dei contributi nei 30 gg antecedenti alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali ed amministrative.

7) Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione.

8) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.

CONTRIBUTI DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI.

- 1) Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza delle opportunità offerte dal Comune in materia di erogazione dei superiori contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web dell'Ente del Regolamento Comunale;
- 2) Adozione di procedure standardizzate;
- 3) Controllo della effettiva iscrizione dell'istante presso il CONI o FEDERAZIONI AFFILIATE;
- 4) Rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano anche tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure, ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente;
- 5) Pubblicazione dei contributi erogati;
- 6) Sospendere l'erogazione dei contributi nei 30 gg antecedenti la data delle consultazioni elettorali politiche, regionali ed amministrative;
- 7) Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione;
- 8) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.

Settore Lavori pubblici- patrimonio

CONCESSIONI IN USO BENI IMMOBILI COMUNALI

- 1) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione (circa l'assenza di conflitto d'interessi) nel corpo dell'atto;
- 2) Adozione di procedure standardizzate;
- 3) Controllo dei presupposti per la concessione in uso: a tal proposito si sottolinea la necessità di effettuare una ricognizione dello stato di fatto del patrimonio immobiliare dell'Ente allo scopo di verificare presupposti di legge (oggettivi e soggettivi) in capo ai soggetti conduttori, il pagamento dei canoni concessori e la loro congruità. Tale obiettivo di tipo strategico dovrà essere assicurato dal responsabile dell'area tecnica-LL-PP
- 4) Rendere accessibili a tutti i soggetti interessati le informazioni relative ai procedimenti e provvedimenti che li riguardano anche tramite strumenti di identificazione informatica, ivi comprese quelle relative allo stato delle procedure, ai relativi tempi e allo specifico Ufficio competente;.
- 5) Pubblicazione sul sito web dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, concessi in uso a terzi, indicante le seguenti informazioni:
 - Descrizione del bene concesso;
 - Estremi del provvedimento di concessione;
 - Soggetto beneficiario;
 - Oneri a carico del Beneficiario;
 - Durata della concessione;
- 6) Sospendere l'accoglimento della concessione de qua nei 30 gg antecedenti alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali ed amministrative;
- 7) Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione;
- 8) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.

Tutti i Settori

PROCEDURE DI SCELTA DEI CONTRAENTI

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO:

1) Appalti di servizi e forniture sotto soglia comunitaria;

MISURE DI PREVENZIONE:

- 1) Obbligatorio ricorso al MEPA (mercato elettronico) gestito da Consip ai sensi del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (spending review), anche mediante RDO (richiesta di offerta) per gli importi superiori ad € 1000. L'inosservanza causa la nullità del contratto ed è fonte di responsabilità amministrativa oltre che disciplinare. Solo ove i beni e servizi non siano reperibili nel mercato elettronico oppure, pur disponibili, siano inidonei a soddisfare le specifiche necessità dell'Amministrazione per mancanza di qualità essenziali, è possibile ricorrere con motivato provvedimento alle procedure di acquisto ai sensi dell'art.125 Codice Contratti per importi sotto soglia stabiliti dall'apposito regolamento sugli acquisti in economia;
- 2) Motivazione, nel corpo della determinazione a contrarre, della non reperibilità e sostituibilità del bene o del servizio con i beni e servizi acquisibili nel MEPA;
- 3) Obbligo di pubblicare sul sito web dell'Ente le principali informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 32, Legge 190 / 2012.

MISURE DI PREVENZIONE:

- Definire tecnicamente il bene / servizio da ricercare nel corpo della determinazione a contrarre, dimostrando che si tratta di bene infungibile;
 - Dimostrare che non vi sono sul mercato altri operatori in grado di fornire quel bene;
 - Urgenza qualificata: descrivere e motivare le esigenze eccezionali e contingenti;
 - Efficacia dell'affidamento limitata nel tempo e circoscritta alla persistenza dell'evento straordinario;
 - Urgenza non imputabile alla stazione appaltante (es. terremoto, inondazione);
- 2) In entrambi i casi: pubblicazione delle seguenti informazioni:
- Estremi del provvedimento di affidamento;
 - Oggetto dei lavori affidati;
 - Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario

 - Importo impegnato e liquidato

Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione;

Report annuale da trasmettersi, a cura del Titolare di PO- Responsabile di Settore al Responsabile della Prevenzione su:

- Numero di affidamenti;
- Somme spese / stanziamenti impegnati.

3) Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione;

4) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO:

1) Affidamenti diretti

MISURE DI PREVENZIONE:

1) Registro degli affidamenti diretti, recante le seguenti informazioni:

- Estremi del provvedimento di affidamento;
- Oggetto dei lavori affidati;
- Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario;
- Estremi dell'atto di affidamento;
- importo impegnato e liquidato.

2) Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione;

3) Report annuale da trasmettersi, a cura del Titolare di PO- Responsabile di Area al Responsabile della Prevenzione su:

- nr di affidamenti diretti / appalti effettuati;
- Somme spese / stanziamenti impegnati.

Si richiamano espressamente le linee guida n.4 ANAC di cui alla determinazione 26/10/2016 n. 1097 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 23/11/2016, n. 274), che recano la definizione delle modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative ai contratti di importo inferiore alla soglia UE e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato nonché la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici.

PRINCIPI COMUNI

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e nel rispetto dell'art. 1, comma 502 della legge n. 208/2015, modificativo dell'art.1, comma 450 della legge n. 296/2006. Nell'espletamento delle suddette procedure devono essere rispettati i principi di

economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione, del rispetto delle disposizioni legate alla normativa dell'anticorruzione e dell'obbligo di adeguata motivazione dei provvedimenti amministrativi di cui alla L.241/90, indicando, pertanto, compiutamente ai sensi dell'art.32, comma 2, d.lgs 50/2016, le ragioni della scelta del fornitore. Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione il Responsabile Unico del Procedimento è nominato con atto formale, ai sensi dell'art.31, comma 1 d.lgs 50/16 e, se diverso dal Responsabile di Settore, con atto del soggetto Responsabile dell'unità organizzativa tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, seguendo i criteri indicati dall' A.N.A.C. nelle apposite linee guida.

Per le procedure espletate mediante sistemi di acquisto e di negoziazione centralizzati, per ciascuno acquisto, è nominato un Responsabile del Procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni proprie del RUP ai sensi dell'art.31 del Codice.

Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 d.lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento garantisce, in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
- h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- i) al principio di rotazione, ai sensi dell'art.36, comma 1 del Codice, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del Codice. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati (art. 36, comma 2, lett. b) e c) del Codice).

E' vietato il frazionamento artificioso. Nessuna esecuzione di lavori o nessuna prestazione di servizi o forniture può essere artificiosamente frazionata, al fine di eludere il limite di valore economico, previsto dall'art.36 del Codice.

AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE AI 1.000,00 EURO.

Ai sensi dell'art. 1, comma 502 della legge n. 208/2015, modificativo dell'art.1, comma 450 della legge n. 296/2006, l'affidamento e l'esecuzione di

lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 1.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto anche senza l'utilizzo prioritario del mercato elettronico.

L'individuazione dell'operatore economico viene disposta secondo le seguenti motivazioni:

- tempestività nella individuazione dell'operatore economico;
- tempestività dell'erogazione della prestazione;
- miglior costo/efficacia relativamente al prezzo praticato, ai tempi di esecuzione, alle caratteristiche qualitative, alle modalità operative di realizzazione, al servizio post-esecuzione e/o post-vendita;

La soglia di € 1.000,00 è da intendersi al netto dell'IVA.

AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE A 40.000,00 EURO.

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, compreso l'affidamento di servizi tecnici, di architettura e di ingegneria, può avvenire tramite affidamento diretto, motivato ai sensi della L.241/90, o, per i lavori, tramite amministrazione diretta, in conformità all'art. 36, comma 2, d.lgs. 50/2016.

I lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante, ad opera del responsabile unico del procedimento.

La soglia di 40.000,00 euro è da intendersi al netto dell'IVA.

Per l'acquisizione di beni e servizi il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore facendo ricorso prioritariamente a:

- Mercato Elettronico, procedendo all'individuazione del prodotto e del fornitore mediante la piattaforma acquistinretepa.it di CONSIP o altra piattaforma di Mercato Elettronico eventualmente fornita da Centrale di Committenza regionale;
- Albo Fornitori e Professionisti , se sussistenti , procedendo all'individuazione del fornitore, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e nel rispetto dell'art. 1, comma 502 della legge n. 208/2015, modificativo dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006. di cui all'art.2, commi 2 e 3 del presente Regolamento;
- Manifestazione d'interesse preliminare anche eventualmente propedeutica all'iscrizione all'Albo Fornitori e Professionisti , procedendo all'individuazione del fornitore, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, commi 2 e 3 del presente Regolamento.
- L'individuazione dell'operatore economico viene disposta motivando sempre il rispetto dei principi richiamati dall'art.36 comma 1 e dell'art.1, comma 502 della legge 208/2016 modificativo dell'art.1, comma 450 della legge n.296/2006.
- Nell'ipotesi di affidamento diretto di servizi tecnici, di architettura e di ingegneria, o incarichi legali, è necessario procedere mediante comparazione del prezzo con almeno un altro preventivo.

- Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 d.lgs. 50/2016 e delle regole di concorrenza, il Responsabile Unico del Procedimento, ove lo ritenga necessario, svolge in via informale una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, il cui esito sarà parte integrante della motivazione inserita nella determina a contrarre.

- La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre che, motivata ai sensi della L.241/90, in applicazione dei principi richiamati dall'art.36, comma 1 del Codice, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.

- In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.

- Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett.b), non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

PROCEDURE NEGOZiate PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL' ART. 36,co.2 lett.b).

L'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro ovvero servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie europee può essere affidato tramite procedura negoziata previa consultazione rispettivamente di almeno quindici operatori economici, per i lavori, e di almeno dieci operatori economici per le forniture e i servizi, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

L'affidamento di servizi tecnici, di architettura e di ingegneria di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro può essere affidato tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, ai sensi della determinazione ANAC n.973 del 14.09.2016.

I lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante, ad opera del responsabile unico del procedimento, fatta salva l'applicazione della citata procedura negoziata per l'acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.

Le soglie indicate sono da intendersi al netto dell'IVA.

Gli operatori economici da invitare sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici anche sulla piattaforma telematica centralizzata, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

Per l'acquisizione di beni e servizi il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore facendo ricorso prioritariamente a:

- l'elenco di operatori economici, se formato;

- la piattaforma acquistinretepa.it di CONSIP o altra piattaforma fornita eventualmente dalla Centrale di Committenza regionale, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, comma 2 del presente Regolamento;

- manifestazione d'interesse preliminare, procedendo all'individuazione dei fornitori, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, comma 4 del presente Regolamento.

La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre che, motivata ai sensi della L.241/90, in applicazione dei principi richiamati dall'art.36, comma 1 del Codice, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett.b), non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

PROCEDURE NEGOZiate PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A EURO 150.000,00 E INFERIORE A 1.000.000,00 EURO.

L'affidamento e l'esecuzione di pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro può essere affidato tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. Le soglie indicate sono da intendersi al netto dell'IVA.

Gli operatori economici da invitare sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici presenti sulla piattaforma telematica centralizzata.

Per l'acquisizione di beni e servizi il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore facendo ricorso prioritariamente a:

- elenchi di operatori economici, se formati;

- piattaforma fornita dalla Centrale di Committenza regionale o da CONSIP, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, comma 4 del presente Regolamento;

- manifestazione d'interesse preliminare, procedendo all'individuazione dei fornitori, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, comma 4 del presente Regolamento.

La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre che, motivata ai sensi della L.241/90, in applicazione dei principi richiamati dall'art.36, comma 1 del Codice, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 32, comma 9, si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto, fatta salva l'ipotesi di cui all'art.32, comma 10, lett.a).

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett.a), il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto non si applica se è stata presentata una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.

PROCEDURE ORDINARIE.

1. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro e per l'affidamento di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di rilevanza

europea il Responsabile Unico del Procedimento procede mediante procedure ordinarie.

In alternativa, su espressa indicazione dell'organo di indirizzo politico, il Responsabile Unico del Procedimento può avvalersi di un'altra centrale di committenza o dei soggetti aggregatori qualificati, della eventuale Unione di Comuni, purché costituita e qualificata come centrale di committenza ovvero ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso l'Ente di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Ai sensi del precedente art. 1, comma 3 del presente Regolamento, il Responsabile Unico del Procedimento può sempre fare ricorso alle procedure ordinarie anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (art. 36, comma 2, del Codice).

A seguito delle profonde modifiche apportate dal [d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56](#) ad alcune disposizioni relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha ritenuto necessario procedere a un aggiornamento delle [Linee guida n. 4](#) di attuazione del Codice dei contratti pubblici. A tal fine ha posto in consultazione, un [testo rivisto delle medesime linee guida](#).

Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario nel caso di affidamento diretto

Tra le questioni da approfondire assume particolare rilevanza, per il numero di affidamenti coinvolto, quella relativa alle modalità di verifica dei requisiti dell'aggiudicatario nel caso di affidamento diretto.

L'art. 36, comma 5, del Codice dei contratti pubblici prevede ora: *«Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, se richiesti nella lettera di invito»*.

Il successivo comma 7 dispone che nelle Linee guida di ANAC: *«sono anche indicate specifiche modalità ... di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata»*.

Il fatto che il legislatore abbia scelto di rinviare ad ANAC la disciplina delle verifiche da condurre sull'aggiudicatario in caso di affidamento diretto lascia intendere che lo stesso ritenga opportuna una regolamentazione difforme rispetto a quella, già semplificata, prevista per le procedure negoziate.

Si tratta, quindi, di individuare le modalità per semplificare ulteriormente le verifiche da effettuare per gli acquisti di importo modesto con la garanzia del rispetto della legalità degli affidamenti.

Al riguardo, sembrano possibili le seguenti alternative, su cui ANAC invita gli stakeholders a fornire le proprie valutazioni:

a) confermare, anche per gli affidamenti diretti, la medesima disciplina prevista per le procedure negoziate, verificando quindi il possesso da parte dell'aggiudicatario di tutti i requisiti previsti. Si tratta di una soluzione che non modifica il contesto attuale, ma che può essere invocata in ragione della preminenza dell'interesse pubblico alla legalità;

b) prevedere la facoltà della stazione appaltante di non effettuare il controllo dei requisiti di ordine generale e speciale in determinati casi, ad esempio per gli affidamenti di importo inferiore a determinate soglie e/o per gli acquisti sul mercato elettronico, considerando in quest'ultimo caso che controlli, seppure a campione, sono stati effettuati per l'ammissione e la permanenza nello stesso;

c) nelle fattispecie di cui al punto precedente, si potrebbe ipotizzare, in alternativa, di limitare le verifiche della stazione appaltante al controllo dell'assenza di annotazioni a carico dell'aggiudicatario nel casellario informatico dell'Autorità;

d) prevedere un minor numero di controlli sull'aggiudicatario, limitandosi, ad esempio, a quelli considerati obbligatori dalla direttiva 2014/24/UE (assenza di condanne penali e di irregolarità fiscali e contributive).

Verifica dei requisiti dell'affidatario nel caso di esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, non compatibile con i tempi ordinari

Un ulteriore punto su cui si richiedono osservazioni riguarda le modalità di verifica dei requisiti dell'affidatario nel caso di esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, non compatibile con i tempi ordinari.

Si potrebbe ipotizzare che la stazione appaltante chieda all'operatore economico selezionato di dichiarare il possesso dei requisiti mediante autocertificazione, resa in conformità delle previsioni di cui al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La stazione appaltante avvia tempestivamente il controllo dei requisiti oggetto di autocertificazione, dando conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti.

Nel contratto oggetto di affidamento la stazione appaltante prevede che non si proceda al pagamento, anche parziale, del corrispettivo previsto per le prestazioni eseguite in assenza delle verifiche positive sul possesso dei requisiti oggetto di autocertificazione e che, qualora sia accertata l'assenza di uno dei predetti requisiti, l'amministrazione recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento dei servizi già eseguiti e il rimborso delle spese sostenute, nei limiti delle utilità conseguite, e che procederà alle segnalazioni alle competenti autorità.

Rotazione degli inviti e degli affidamenti

Una seconda questione che merita uno specifico approfondimento è quella relativa alle modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti, la cui disciplina, ai sensi dell'art. 36, comma 7, del Codice dei contratti pubblici è affidata alle linee guida di ANAC. Al riguardo, si devono considerare i seguenti vincoli:

a) escludere dalla possibilità di partecipare ad una procedura negoziata o, al limite, ad un affidamento diretto il precedente affidatario potrebbe essere controproducente per la stazione appaltante, che potrebbe vedersi privata della possibilità di ricorrere alle prestazioni di un operatore economico che si è comportato in modo corretto ed efficiente. Inoltre, l'operatore economico, poiché sa che non potrà essere riconfermato, avrà minori incentivi a un comportamento corretto. D'altra parte, il consolidarsi di rapporti tra stazione appaltante e singoli operatori economici aumenta il rischio di rendite di posizione, corruzione o favoritismi;

b) considerazioni analoghe valgono per la rotazione degli inviti. L'esclusione da successivi inviti o dalla possibilità di un affidamento diretto di un soggetto non aggiudicatario di una precedente gara alla quale, tuttavia, ha partecipato, rischia di penalizzare fortemente le imprese. Gli operatori economici, sapendo di giocare l'unica chance (almeno per un certo periodo di tempo) di potersi aggiudicare un contratto con una determinata stazione appaltante, saranno indotti a formulare offerte molto competitive, con il rischio di non poter assicurare in fase di esecuzione contrattuale quanto offerto in sede di gara (offerte anomale). Sotto un diverso profilo, la mancata considerazione delle imprese già invitate alle gare precedenti per successivi inviti potrebbe, specie nel caso di elenchi non molto lunghi, rendere prevedibile il nominativo degli operatori economici da invitare nelle successive procedure, con rischi per la concorrenza in gara. D'altra parte, consentire di invitare nuovamente soggetti che hanno già avuto chance di partecipare a gare, potrebbe impedire la partecipazione di altri operatori economici, contraddicendo la ratio della norma che vuole la rotazione degli inviti e degli affidamenti;

c) sotto un diverso profilo, occorre valutare di come tener conto del valore degli affidamenti nell'attuazione del principio di rotazione. I contratti sotto soglia comunitaria, via via affidati da una determinata stazione appaltante, possono essere di importo molto differente tra loro, passando da contratti di modico valore a contratti che raggiungono il valore limite della soglia. L'operatore economico che è invitato a partecipare alla procedura per l'affidamento di un contratto di modico valore potrebbe, quindi, vedersi pregiudicata la possibilità di essere invitato a presentare offerta per l'aggiudicazione di un contratto di ben più considerevole importo, laddove il precedente invito impedisca inviti per le gare successive. Il riconoscimento di pari opportunità, sotteso al principio di rotazione, dovrebbe presupporre parità di valore della chance concessa.

Pertanto, rilevato che nella bozza di aggiornamento delle linee guida si ribadisce quanto già affermato nelle linee guida approvate prima del correttivo, circa le condizioni che debbono verificarsi per poter effettuare nuovi inviti o affidamenti al precedente aggiudicatario, ANAC invita gli stakeholders a formulare osservazioni in merito alla possibilità di attenuare il principio di rotazione degli inviti e/o degli affidamenti, in presenza di determinati presupposti.

Sotto un diverso profilo occorre poi individuare le modalità di selezione degli operatori economici da invitare. Il problema si pone quando nell'elenco, a parità di requisiti di iscrizione, o a seguito di indagine di mercato il numero di operatori economici risultante è superiore a quello da invitare. In questo caso non è possibile introdurre nuovi requisiti di partecipazione una volta costituito l'elenco, in quanto gli stessi potrebbero risultare discriminatori; inoltre la selezione deve essere effettuata sulla base di criteri oggettivi, che garantiscano tempi rapidi nella scelta, la par condicio e l'indeterminatezza a priori dei soggetti da invitare.

Inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale

Una terza questione sulla quale si sollecitano osservazioni è quella relativa alla modalità di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale. La questione non pone problemi di scelta tra opzioni alternative, in quanto la materia è già disciplinata dal Codice dei contratti pubblici; tuttavia, considerata l'esistenza di interpretazioni giurisprudenziali non univoche sulle modalità di individuazioni delle ali da tagliare, al punto 5.2.6 che tratta la questione si è indicata l'opportunità che la stazione appaltante comunichi nella lettera di invito se l'accantonamento delle ali è limitato all'operazione di calcolo della media dei ribassi indicati nelle offerte ammesse oppure è estesa anche al calcolo dello scarto medio aritmetico (soluzione indicata costantemente dall'Autorità) e le modalità con cui individuare e trattare eventuali offerte identiche per la determinazione delle ali.

MISURE OBBLIGATORIE DI PREVENZIONE

Ricorso alla Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) ha il compito, nel rispetto delle garanzie a tutela del trattamento dei dati sensibili, di semplificare e accelerare il rilascio delle comunicazioni e informazioni antimafia.

Ricorso agli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO:

- 1) Proroghe contrattuali;
- 2) Rinnovi contrattuali.

MISURE DI PREVENZIONE:

- 1) Obbligo di attivare, almeno tre mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e dei servizi, le procedure di aggiudicazione, secondo le modalità del Codice degli appalti;
- 2) Atteso che proroga e rinnovo rappresentano rimedi eccezionali, è necessaria la redazione da parte del Responsabile del procedimento di una specifica relazione tecnica che attesti la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto che legittimano eventuali proroghe e rinnovi di appalti di servizi e forniture alle ditte già affidatarie del medesimo appalto.
- 3) I presupposti cui attenersi, secondo le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, sono:
 - A) Per la proroga: che sia disposta prima della scadenza del contratto e sia finalizzata ad assicurare la prosecuzione del servizio-sia limitata nel tempo e cioè per il tempo necessario all'indizione della nuova procedura
-sia motivata sulla base delle esigenze organizzative che hanno reso opportuno lo slittamento dell'indizione della nuova gara;
 - B) Per il rinnovo: divieto di tacito rinnovo; è consentito solo il rinnovo espresso soltanto ove il valore del rinnovo sia stato previsto nel valore complessivo del bando di gara;
- 4) Per le proroghe e i rinnovi si richiede la loro iscrizione nel registro degli affidamenti da monitorare in sede di controlli interne da pubblicare sul sito web dell'Ente;
- 5) Verifica della corretta applicazione delle misure anche ai fini della valutazione della performance individuale degli Incaricati di P.O. da parte del Nucleo di Valutazione;
- 6) Attivazione di responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri.

PERTUTTI GLI APPALTI DI LAVORI - BENI - SERVIZI

- 1) devono essere introdotte nel bando di gara- lettera invito, a pena di esclusione, le clausole contenute nel patto d'integrità approvato dall'Ente
- 2) devono essere pubblicati sul sito web dell'Ente i seguenti dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, L.190 / 2012:
 - oggetto del bando;
 - struttura proponente;
 - elenco operatori invitati a presentare le offerte;
 - aggiudicatario;
 - importo aggiudicazione;
 - tempi di completamento dell'opera, servizio e fornitura;

- importo delle somme liquidate.

1 Provvedimenti in casi di somma urgenza

MISURE DI PREVENZIONE:

1) Registro delle somme urgenze recanti le seguenti informazioni:

- Estremi del provvedimento di affidamento;
- Oggetto della fornitura;
- Operatore economico affidatario;
- Estremi del contratto repertoriato o della scrittura privata;
- Importo impegnato e liquidato.

2) Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione;

3) Report annuale da trasmettersi, a cura del Titolare di P.O. al Responsabile della Prevenzione su:

- nr di somme urgenze di lavori effettuati;
- Somme spese / stanziamenti impegnati.

4) avviso post informazione e comunicazione all'ANAC ai sensi dell'art 163 c.9e 10 del nuovo codice dei contratti che recitano: "9 Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità. A tal fine il responsabile del procedimento comunica il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che, entro sessanta giorni rende il proprio parere sulla congruità del prezzo. Avverso la decisione dell'ANAC sono esperibili i normali rimedi di legge mediante ricorso ai competenti organi di giustizia amministrativa. Nelle more dell'acquisizione del parere di congruità si procede al pagamento del 50% del prezzo provvisorio.10. Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti "

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO:

2) Procedura ristretta

MISURE DI PREVENZIONE:

1) Registro degli affidamenti recante le seguenti informazioni:

- Estremi del provvedimento di affidamento;
- Oggetto dei lavori affidati;
- Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario;
- Estremi dell'atto;
- Importo impegnato e liquidato.

2) Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione

3) Report annuale da trasmettersi, a cura del Titolare di PO- Responsabile di Area al Responsabile della Prevenzione su:

- nr di affidamenti;
- Somme spese / stanziamenti impegnati.

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO:

3) Procedura negoziata

MISURE DI PREVENZIONE:

1) Registro degli affidamenti recante le seguenti informazioni:

- Estremi del provvedimento di affidamento;
- Oggetto dei lavori affidati;
- Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario;
- Estremi dell'atto di affidamento;
- Importo impegnato e liquidato.

2) Pubblicazione del registro, ovvero delle informazioni in esso contenute, sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione;

3) Report annuale da trasmettersi, a cura del Titolare di PO- Responsabile di Area al Responsabile della Prevenzione su:

- nr di affidamenti;
- Somme spese / stanziamenti impegnati.

ATTIVITA'-PROCEDIMENTO:

4) Affidamenti diretti

MISURE DI PREVENZIONE:

1) Registro degli affidamenti diretti, recante le seguenti informazioni:

- Estremi del provvedimento di affidamento;
- Oggetto dei lavori affidati;
- Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario;
- Estremi dell'atto di affidamento;
- importo impegnato e liquidato.

2) Pubblicazione del registro, ovvero delle informazioni in esso contenute, sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione;

3) Report annuale da trasmettersi, a cura del Titolare di PO- Responsabile di Area al Responsabile della Prevenzione su:

- nr di affidamenti diretti / appalti effettuati;
- Somme spese / stanziamenti impegnati.

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020

Allegato A

Area a rischio

Generale :

**Concorsi e prove selettive per l'assunzione
del personale e progressione di carriera e gestione
rapporto di lavoro .**

SERVIZIO RISORSE UMANE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazion e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressione di carriera	Reclutamento del Personale	Approvazione bando di concorso e /o di selezione	Previsione requisiti di accesso personalizzati	2	3	6-Medio basso	Definizione dei requisiti di accesso attraverso regolamento	Conferma delle azioni intraprese
							Intervento nella stesura del bando di più soggetti	
							Monitoraggio rapporti con i privati e situazioni di incompatibilità	
							Determinazione di approvazione del bando firmata da 2 soggetti	
		Nomina Commissione Concorso	Irregolare composizione della commissione concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	2	4	8-Medio alto	Predeterminazione dei criteri per la composizione delle commissioni e rotazione dei componenti delle stesse.	Conferma azioni intraprese
							Dichiarazione inesistenza cause incompatibilità da parte dei membri della commissione	
							Commissione di concorso nominata in conformità a quanto previsto del Regolamento	
		Ammissione dei candidati	Discrezionalità sulla verifica dei requisiti	2	2	4-Medio basso	Verifica dei requisiti sulla base di criteri predeterminati da soggetto diverso dalla commissione concorso	Conferma delle azioni intraprese
							Monitoraggio rapporti con i privati e situazioni di incompatibilità	

SERVIZIO RISORSE UMANE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e 19andate19n di carriera	Reclutamento del Personale	Svolgimento del concorso(in carico commissione)	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione	3	3	9-Medio alto	Regola dell'anonomato nel caso di prova scritta Definizione dei criteri per la valutazione delle prove prima dello svolgimento delle stesse con comunicazione ai candidati Sorteggio 19andid, operato da un concorrente, della prova scritta e dai vari 19andate delle domande per la prova orale Pubblicità delle prove orali	Conferma delle azioni intraprese
		Approvazione graduatoria	Favorire interessi particolari	2	2	4-medio basso	Definizione graduatoria finale da soggetto diverso dalla commissione, previa verifica del rispetto della procedura concorsuale attraverso I verbali	Conferma delle azioni intraprese
			Irregolarità nella formulazione della graduatoria di merito e finale					
		Verifica requisiti e dichiarazioni	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione				nn	nn
Stipula del contratto	Inserimento di clausole non conformi al CCNL	2	2	4-medio basso	Utilizzo di contratti – tipo Inserimento nel contratto delle clausole di cui all'art 53 c. 16ter del D.Lgs. 165/2001 emanata direttiva a cura del RPCT	Conferma azioni intraprese		

SERVIZIO RISORSE UMANE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressione di carriera	Reclutamento del Personale-Mobilità	Approvazione bando di selezione	Previsione requisiti di accesso personalizzati	2	3	6-medio basso	Definizione dei requisiti di accesso attraverso regolamento	Conferma delle azioni intraprese
							Intervento nella stesura del bando di più soggetti	
							Monitoraggio rapporti con i privati e situazioni di incompatibilità	
							Determinazione di approvazione del bando vistata dal RPCT	
		Nomina Commissione	Irregolare composizione della commissione concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	2	4	8-Medio alto	Predeterminazione dei criteri per la composizione delle commissioni e rotazione dei componenti delle stesse.	Conferma azioni intraprese
							Dichiarazione inesistenza cause incompatibilità da parte dei membri della commissione	
Commissione di concorso nominata in conformità a quanto previsto del Regolamento								
Ammissione dei candidati	Discrezionalità sulla verifica dei requisiti	2	2	4-Medio basso	Verifica dei requisiti sulla base di criteri predeterminati da soggetto diverso dalla commissione concorso	Conferma delle azioni intraprese		

SERVIZIO RISORSE UMANE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazion e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale	Reclutamento del Personale-Mobilità	Svolgimento della selezione(in carico alla commissione)	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione	3	3	9-Medio alto	Regola dell'anonimato nel caso di prova scritta	Conferma delle azioni intraprese
							Definizione dei criteri per la valutazione delle prove prima dello svolgimento delle stesse con comunicazione ai candidati	
							Sorteggio casuale, operato da un concorrente, della prova scritta e dai vari candidati delle domande per la prova orale	
							Pubblicità delle prove orali	
	Approvazione graduatoria	Favorire interessi particolari	2	2	4-medio basso	Definizione graduatoria finale da soggetto diverso dalla commissione, previa verifica del rispetto della procedura concorsuale attraverso i verbali	Conferma delle azioni intraprese	
		Irregolarità nella formulazione della graduatoria di merito e finale						
	Verifica requisiti e dichiarazioni	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione				nn	nn	
	Stipula del contratto	Inserimento di clausole non conformi al CCNL	1	2	2-basso	Utilizzo di contratti – tipo Inserimento nel contratto delle clausole di cui all'art 53 c. 16ter del D.Lgs. 165/2001	Conferma delle azioni intraprese	
Assunzioni mediante liste di collocamento	Assunzioni	Requisiti di accesso Personalizzati	2	2	4-medio basso	Disciplina regolamento	Rispetto disciplina regolamentare	
		Assenza di meccanismi trasparenti di selezione						
		Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici						

SERVIZIO RISORSE UMANE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Prova bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazion e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale	Assunzioni categorie protette	Assunzioni	Requisiti di accesso personalizzati	2	2	4 medio basso	Disciplina regolamento	Rispetto disciplina regolamentare
			Assenza di meccanismi trasparenti di selezione					
			Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici					
	Processi di stabilizzazione (non previsti)							
Progressioni economiche e di carriera	Progressione	Progressioni economiche attribuite illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari	2	3	6-medio basso	Adozione regolamento per la disciplina delle P.E.O.	Conferma azioni intraprese	
Incarichi dirigenziali ex art 110 Tuel	Attribuzioni incarichi		Requisiti di accesso personalizzati	2	4	8-medio alto	Nell'anno 2017 non si è fatto ricorso a tali forme assunzionali	Procedura e requisiti previsti nel regolamento
			Assenza di meccanismi trasparenti di selezione					
			Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici					

SERVIZIO RISORSE UMANE

<i>Area rischio</i>	<i>Processo</i>	<i>Macrofase del processo</i>	<i>Tipo di rischio</i>	<i>Probabilità</i>	<i>Impatto</i>	<i>Ponderazione e rischio</i>	<i>Azioni anno 2018</i>	<i>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</i>
Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressione di carriera	Tirocini extracurricolari	Individuazione posti disponibili	Individuazione oltre la percentuale consentita	2	3	6-medio basso		Monitoraggio semestrale da trasmettere al segretario generale
		Approvazione bando di selezione	Previsione requisiti di accesso personalizzati	2	3	6-medio basso		Intervento nella stesura del bando di più soggetti
		Nomina Commissione	Irregolare composizione della commissione concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	2	4	4-medio basso	Predeterminazione dei criteri per la composizione delle commissioni e rotazione dei componenti delle stesse.	Conferma azioni intraprese
							Dichiarazione inesistenza cause incompatibilità da parte dei membri della commissione	
		Commissione di concorso nominata in conformità a quanto previsto del Regolamento						
		Ammissione dei candidati	Discrezionalità sulla verifica dei requisiti	2	2	4-Medio basso	Verifica dei requisiti sulla base di criteri predeterminati da soggetto diverso dalla commissione concorso	Conferma delle azioni già intraprese

SERVIZIO RISORSE UMANE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazion e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressione di carriera	Tirocini extracurricolari	Approvazione graduatoria	Favorire interessi particolari	2	2	4-medio basso	Definizione graduatoria finale da soggetto diverso dalla commissione, previa verifica del rispetto della procedura attraverso i verbali	Conferma delle azioni intraprese
			Irregolarità nella formulazione della graduatoria di merito e finale					
		Verifica requisiti e dichiarazioni	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione				nn	nn

SERVIZIO RISORSE UMANE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
gestione rapporto di lavoro	Retribuzioni	Elaborazione cedolini	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione					
	Erogazione buoni pasto	Attribuzione buoni pasto	Riconoscimenti non dovuti	1	2	2-basso	Procedura informatizzata collegata alla rilevazione presenze	Conferma delle azioni intraprese
							Coinvolgimento di più soggetti nelle procedure	
Tenuta di apposita contabilità								
	Pratiche di pensionamento	Pratiche di pensionamento	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione					

TUTTI I SERVIZI

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazion e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Gestione rapporto di lavoro	Gestione/ presenze assenze	Gestione presenze assenze	Omesso controllo assenze/presenze Assenza arbitraria dal posto di lavoro	<u>2</u>	<u>3</u>	6-medio basso	Espressa previsione dei comportamenti etici nel Codice di Comportamento Formazione dei dipendenti Controlli a campione da parte dei dirigenti sulla regolarità delle timbrature e sulla effettiva presenza in servizio dei dipendenti	Conferma delle azioni intraprese
	Gestione permessi vari	Gestione permessi vari	Utilizzo improprio dei permessi con finalità fraudolente	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>6-medio basso</u>	Verifiche mirate a rotazione su tipologie specifiche di richieste di permessi speciali	Conferma delle azioni intraprese
	Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ai dipendenti	Autorizzazioni	Esercizio da parte dei dipendenti di attività incompatibili con pubblico impiego	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>6-medio basso</u>	Disciplina e procedura contenuta nel regolamento	Conferma azioni intraprese

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020

Allegato A

Area a rischio Generale : Contratti pubblici.

In conformità a quanto indicato dall'ANAC, da ultimo nella delibera 3 agosto 2016 n. 831 (PNA 2016), e conformemente al nuovo Codice dei contratti (D.lgs. n. 50/2016) che delinea il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di beni, servizi e lavori, viene recepita nel presente PTPC la più ampia definizione di "CONTRATTI PUBBLICI" e si procede alla mappatura di tutte le seguenti fasi: programmazione, progettazione della gara, selezione del contraente verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto rendicontazione del contratto e controllo dell'intera procedura

Si tratta di un'area di rischio a carattere trasversale che interessa tutte le strutture dell'Ente.

Nella seguenti schede sono riportati gli esisti del processo di gestione del rischio a valenza appunto trasversale

AREA A RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI (trasversale)

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del Processo</u>	<u>Tipo Rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impatt o</u>	<u>Ponderazion e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel piano 2019 2020</u>
Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Utilizzo improprio di strumenti di intervento dei privati nella programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.	3	3	9-medio alto	Programma di cui all'art 21 del D.lgs 50/2016 Ogni Settore dovrà svolgere una rilevazione (analisi e definizione dei fabbisogni) degli affidamenti e degli acquisti cui sarà tenuto nell'anno successivo, entro i limiti di cui al bilancio triennale, in un termine utile per l'approvazione del programma da allegare al DUP	Conferma azioni intraprese
	Nomina del Rup	Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di vicinanza con imprese concorrenti	2	3	6-medio basso	. Dichiarazione del RUP attestante l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso, da conservare nel fascicolo della documentazione di gara Controlli sulla presenza nel fascicolo della documentazione di gara della attestazione di assenza di conflitto di interesse Procedure interne basate, ove possibile, su criteri di rotazione nella nomina del RUP.	Conferma azioni intraprese

AREA A RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del Processo</u>	<u>Tipo Rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impatt o</u>	<u>Ponderazion e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel piano 2019 2020</u>
Progettazione della gara	Predisposizione atti di gara	Definizione dell'importo a base di gara in modo da eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad esempio artificioso frazionamento) Suddivisione artificiosa della spesa e/o non corretto inquadramento dell'oggetto del contratto, allo scopo di favorire un'impresa. Nomina di un Responsabile del procedimento in posizione di contiguità (non indipendente) rispetto ad alcuni concorrenti al fine di favorirli. Contenuti non corretti di talune clausole contrattuali finalizzate a disincentivare la partecipazione di alcuni operatori ed al fine di favorirne altri. Fuga di notizie in merito ai contenuti di gare non ancora pubblicate a favore di soggetti determinati.	3	3	9-Medio alto	Applicazione normativa sugli appalti pubblici Intervento di soggetti diversi nei procedimenti di affidamento	Controllo a campione da parte del RPCT
		Scelta di una particolare procedura di affidamento al fine di favorire alcuni soggetti o categorie	3	4	12-alto	Applicazione normativa sugli appalti pubblici Obbligo di motivazione della scelta nella determinazione a contrarre , nei casi di affidamenti diretti o procedure negoziate	Controllo a campione da parte del RPCT
		Scelta di un particolare criterio di aggiudicazione (massimo ribasso o offerta economicamente vantaggiosa) per favorire soggetti particolari	3	4	12-alto	Applicazione normativa sugli appalti pubblici Obbligo di motivazione della scelta nella determinazione a contrarre	Controllo a campione da parte del RPCT

AREA A RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del Processo</u>	<u>Tipo Rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impatt o</u>	<u>Ponderazion e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel piano 2019 2020</u>
Progettazione della gara	Predisposizione atti di gara	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero a favorire determinati operatori economici	3	4	12-alto	Predisposizione dei capitolati e bandi di gara oggettivi e tali da aprire la concorrenza alla più ampia gamma di operatori possibili,	Controllo a campione da parte del RPCT
		Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalle centrali di committenza (Consip, Intercent-Er) e MEPA	3	3	9-medio alto	Obbligo di motivazione di criteri e punteggi dettagliati	Controllo a campione da parte del RPCT

AREA A RISCHIO : SCELTA DEL CONTRAENTE E CONTRATTI PUBBLICI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel piano 2019 2020</u>
Selezione del contraente	pubblicazione del bando	<p>Mancato rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la pubblicazione del bando e per la presentazione delle offerte</p> <p>Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento al fine di favorire determinati operatori economici. Omesso ricorso al Mercato Elettronico o alle convenzioni CONSIP al fine di procedere all'affidamento a soggetti predeterminati. Ricorso improprio al Mercato Elettronico al fine di favorire determinati soggetti. Affidamento diretto o ricorso alla procedura negoziata in difetto dei presupposti normativi, allo scopo di favorire un fornitore.</p> <p>alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dalle ditte al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti - violazione delle norme poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi e non aggiudicatari - accordi collusivi tra le</p>	2	3	6-medio basso	<p>Applicazione tempi e modalità di cui al d.lgs 50/2016 Adozione regolamento aggiornato per la fornitura di beni e servizi e per l'appalto di lavori al di sotto di 40.000 euro secondo le recenti linee guida adottate da ANAC Accessibilità on line 100% degli atti</p> <p>predisposizione e attivazione di una <i>check list</i> di controllo sul rispetto degli adempimenti e delle formalità di comunicazione previste dal Codice dei contratti - monitoraggio sul rispetto della separazione tra RUP e responsabile dell'atto - monitoraggio sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi - monitoraggio circa il rispetto del principio della rotazione dei contraenti - monitoraggio, anche mediante verifiche a campione, dei rapporti intercorrenti con i soggetti con cui si stipulano contratti - espressa previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione - divieto dell'inserimento nei</p>	Conferma azioni intraprese

		<p>imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa - disomogeneità nelle valutazioni - utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa - ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni - abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui 				<p>bandi di gara di clausole dirette, in qualsiasi forma, ad individuare dati o riferimenti tecnici o altre modalità che possano comportare il riconoscimento o il condizionamento dei partecipanti alla gara o riferite a caratteristiche possedute in via esclusiva da specifici beni, servizi o fornitori</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo preventivo sugli atti dirigenziali individuati in base a quanto previsto dal Regolamento sui controlli interni - analisi dei risultati delle analisi di <i>customer satisfaction</i> - pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 - controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati - pubblicazione di report dei contratti prorogati e dei contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri da utilizzare per l'individuazione delle imprese da invitare - obbligo di comunicare al RPC la presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori economici in un biennio - utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione - tenuta di albi ed elenchi di componenti delle commissioni di gara suddivisi per professionalità - scelta dei componenti delle commissioni, tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti, mediante estrazione a sorte - documentazione della valutazione delle offerte 	
--	--	---	--	--	--	---	--

		<p>risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario</p> <ul style="list-style-type: none"> - elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto - abuso nell'utilizzo dei rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali finalizzato a riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti - mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto - abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore - approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'onere introducendo elementi che, se previsti sin dall'inizio, avrebbero consentito un concorso concorrenziale 				<p>anormalmente</p> <ul style="list-style-type: none"> - obbligo di segnalazione agli organi di controllo interno di gare in cui sia presentata un'unica offerta - obbligo di preventiva pubblicazione online del calendario delle sedute di gara - collegialità nella verifica dei requisiti - pubblicazione tempestiva dei risultati della procedura di aggiudicazione - effettuazione di report periodici al RPC delle procedure di gara espletate, con evidenza di importi, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi ed esclusi, durata, aggiudicatari, tipo di procedura adottata, commissioni di gara - predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare tramite sorteggio - controlli a campione su casellario penale e carichi pendenti per i titolari di incarichi - sistema di rotazione fra i tecnici per l'affidamento delle attività di progettazione - utilizzo di bandi tipo approvati dall'Anac - divieto di richiesta ai concorrenti di particolari qualificazioni con modalità, procedure e contenuti diversi da quelli contenuti nel D.Lgs. n. 50/2016, con relativo monitoraggio periodico - verbalizzazione delle modalità di conservazione dei plichi contenenti le offerte 	
--	--	--	--	--	--	--	--

		<p>più ampio</p> <ul style="list-style-type: none">- mancata valutazione, nel subappalto, dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa, ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge- mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore- mancato controllo sul rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti da parte dell'impresa- effettuazione di pagamenti ingiustificati- attribuzione dell'incarico del collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato pur in assenza di requisiti- mancata denuncia di difformità o vizi dell'opera<ul style="list-style-type: none">- diffusione di informazioni relative a procedure di appalto in violazione dell'obbligo del differimento dell'accesso e del divieto di comunicazione a terzi					
--	--	--	--	--	--	--	--

nomina della commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;	2	3	6-medio basso	monitoraggio casi per verifica del rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs n. 165/200 creazione di una short list	Conferma azioni intraprese
verifica requisiti	Mancata esclusione concorrenti privi dei requisiti	3	3	9-medio alto	applicazione normativa sugli appalti pubblici	controllo a campione da parte del rpct
gestione delle sedute di gara	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	3	3	9-medio alto	precisa e dettagliata definizione di criteri e subcriteri di valutazione nel bando di gara/lettera di invito	Conferma azioni intraprese
verifica di anomalia dell'offerte aggiudicazione provvisoria	Inesatta verifica anomalia offerta al fine di favorire o non favorire un determinato operatore economico	3	3	9-medio alto	applicazione normativa sugli appalti pubblici	controllo a campione da parte del rpct

AREA A RISCHIO : SCELTA DEL CONTRAENTE E CONTRATTI PUBBLICI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del Processo</u>	<u>Tipo Rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni Previste nel Piano 2019 2020</u>
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.	2	3	6-medio basso	Applicazione normativa sugli appalti pubblici verifica requisiti mediante accesso alla banca dati nazionale antimafia per tutti gli affidamenti superiori ad € 5000 Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto, con attestazione del RUP nella determina di aggiudicazione definitiva, degli esiti delle verifiche.	Conferma azioni intraprese
	formalizzazione aggiudicazione e comunicazioni riguardanti le aggiudicazioni	Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.	2	2	4-medio basso	Controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice Tempestiva pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione: correlati alla pubblicazione della determina di aggiudicazione definitiva	Conferma azioni intraprese
	Stipula del contratto	Contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'amministrazione ed in favore del fornitore	2	2	4-medio basso	Verifica preventiva schema contratto a cura del RPCT Conferma a Tempestiva pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione: correlati alla pubblicazione della determina di aggiudicazione definitiva	Conferma azioni intraprese

AREA A RISCHIO: SCELTA DEL CONTRAENTE E CONTRATTI PUBBLICI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del Processo</u>	<u>Tipo Rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impatt o</u>	<u>Ponderazion e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel piano 2019 2020</u>
Esecuzione del contratto	Verifiche in corso di esecuzione	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	3	3	9-medio alto	Applicazione normativa sugli appalti pubblici	Conferma azioni intraprese
	Liquidazione fatture	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilita' Mancata applicazione penali Errato calcolo importo da liquidare	2	3	6-medio basso	Applicazione normativa sugli appalti pubblici Applicazione codice di comportamento dei dipendenti p.a. Trasparenza dati degli appalti secondo normativa	Conferma azioni intraprese

AREA A RISCHIO: SCELTA DEL CONTRAENTE E CONTRATTI PUBBLICI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del Processo</u>	<u>Tipo Rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impatt o</u>	<u>Ponderazion e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel piano 2019 2020</u>
Esecuzione del contratto	Approvazione delle modifiche del contratto originario	<p>Abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)</p> <p>approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio</p>	3	3	9-medio alto	<p>applicazione normativa sugli appalti pubblici</p> <p>applicazione codice di comportamento dei dipendenti p.a.</p> <p>trasparenza dati degli appalti secondo normativa verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti ai sensi dell'art. 37 del d.l.90/2014, mediante tempestiva comunicazione al RPCT dell'avvenuta trasmissione</p>	Conferma azioni intraprese.
	Autorizzazione sub appalto	Non corretta applicazione della normativa in materia di subappalto	3	3	9-medio alto	<p>applicazione normativa sugli appalti pubblici ; applicazione codice di comportamento dei dipendenti p.a. ; trasparenza dati degli appalti secondo normativa verifica documentazione subappalto ; trasparenza interna ; verifica pagamento subappaltatori</p>	Conferma azioni intraprese

AREA A RISCHIO: SCELTA DEL CONTRAENTE E CONTRATTI PUBBLICI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del Processo</u>	<u>Tipo Rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impatt o</u>	<u>Ponderazion e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel piano 2019 2020</u>
Rendicontazione del contratto	Rendicontazione	Incremento dei costi	2	3	6-medio basso	Verifica degli scostamenti significativi dei contratti conclusi rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati, in termini di:-costi (rapporto tra l'importo di aggiudicazione e l'importo di rendicontazione	Conferma azioni intraprese
	Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	3	3	9-medio alto	Applicazione normativa sugli appalti pubblici ; applicazione codice di comportamento dei dipendenti p.a. ; trasparenza dati degli appalti secondo normativa	Conferma azioni intraprese

AREA A RISCHIO: SCELTA DEL CONTRAENTE E CONTRATTI PUBBLICI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del Processo</u>	<u>Tipo Rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impatt o</u>	<u>Ponderazion e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel piano 2019 2020</u>
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	attivazione e gestione del procedimento disciplinare	Mancata irrogazione della sanzione, decadenza dall'azione disciplinare e/o omessa segnalazione alle competenti autorità in caso di reato, allo scopo di favorire il dipendente. Mancata attivazione del procedimento disciplinare a fronte dell'accertamento di comportamenti non conformi del dipendente al fine di determinare vantaggi allo stesso.	2	3	6-medio basso	Adozione nuovo regolamento pre i procedimenti disciplinari aggiornato alle recenti disposizioni in materia	

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020

Allegato A

Area a rischio Generale Gestione delle entrate,delle spese e del Patrimonio

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Gestione delle entrate e delle spese	Controllo/contrasto evasione tributi (rateazione pagamento tributi accertati; richieste provvedimenti in autotutela/reclamo processuale per tributi comunali; rimborsi ai contribuenti)	controlli e verifiche successive	Omissione di verifica o verifica incompleta	3	3	9-medio alto	Verifica attraverso report di controllo derivati da incroci di banche dati anche esterne	Conferma delle azioni intraprese
			Riconoscimento di sgravi non dovuti				Adozione di procedure formalizzate per la gestione dei controlli	
			Mancata iscrizione a ruolo di somme accertate come non pagate				Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e /o obbligo di astensione	
							Intervento di più soggetti nel procedimento	
	Riscossione coattiva	Riscossione coattiva	Non attivazione della riscossione per favorire interessi di terzi	3	3	9-medio alto	Procedura informatica con tracciabilità dell'accesso	Conferma delle azioni intraprese
							Monitoraggio dei rapporti tra accertamenti e incassi	
	Assunzione impegni, liquidazioni, emissione mandati	Istruttoria	Pagamenti somme non dovute. Mancato rispetto tempi pagamento. Pagamenti effettuati senza rispetto ordine cronologico. Mancata	2	3	6- Medio basso	Intervento di più soggetti nel controllo	Conferma delle azioni intraprese
							Pubblicazione di tutte le determine sul sito internet	
							Verifica a campione da parte dei Revisori dei Conti su procedure di spesa	

			verifica Equitalia				Piattaforma e sistema di interscambio del MEF per ricezione fatture elettroniche e verifica stato pagamenti	
--	--	--	--------------------	--	--	--	---	--

GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba- bilità</u>	<u>Impat- to</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Gestione patrimonio	Concessioni in uso beni immobili-comodato	Assegnazione	Discrezionalità nell'esame delle richieste	3	3	9-medio alto	Trasparenza attraverso la pubblicazioni degli avvisi costituenti manifestazione d'interesse	Adozione di Regolamento per definire i criteri e le procedure
			Assogettamento a pressioni esterne				Pubblicazione sul sito internet in "Amministrazione Trasparente" dei beni concessi in locazione	Conferma azioni intraprese
			Scarsa trasparenza				Definizione di criteri standard per l'ottenimento del beneficio	Conferma delle azioni intraprese
							Controlli	

GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019_2020</u>
Gestione Patrimonio	Locazioni commerciali	Assegnazione immobili	Discrezionalità nell'esame delle richieste	2	2	4-Medio basso	Trasparenza attraverso la pubblicità delle opportunità	Conferma delle azioni intraprese
			Assoggettamento a pressioni esterne				Utilizzazione procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei locatari	
			Scarsa trasparenza				Definizione di criteri standard per l'ottenimento del beneficio	
							Monitoraggio rapporti con i privati e situazioni di incompatibilità	
							Monitoraggio verifica rispetto dei tempi	
							Controlli	
		Verifica del rispetto delle condizioni contrattuali	Discrezionalità nell'intervento	2	2	4 – Medio Basso	Attivazione del controllo	Conferma delle azioni intraprese
						Monitoraggio sulle segnalazioni		
				Verifiche a campione				

GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Prova bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Gestione Patrimonio	Locazioni commerciali	Verifica morosità	Scarso o mancato accertamento	3	2	6 – Medio Basso	Creazione dei supporti operativi per l'effettuazione degli accertamenti	Conferma delle azioni intraprese
			Discrezionalità nell'intervenire				Adozione di procedure formalizzate per la gestione dei controlli	
			Non rispetto delle scadenze temporali				Coinvolgimento di più soggetti nel procedimento	
							Monitoraggio dei rapporti tra accertamenti e incassi	
							Adozione procedure formalizzate per l'attuazione dei controlli avvalendosi di supporti operativi adeguati. Il procedimento prevede già il coinvolgimento di più soggetti.	
							Monitoraggio dei tempi di evasione delle pratiche	
							Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e /o obbligo di astensione	
Controlli								

GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019_2020</u>
Gestione Patrimonio	Locazioni commerciali	Attivazione sfratti	Discrezionalità nell'attivazione per favorire interessi di terzi	3	2	6 – Medio Basso	Monitoraggio delle morosità accertate Controlli	Conferma delle azioni intraprese
	Locazioni abitative	Verifica rispetto condizioni contrattuale	Scarso o mancato accertamento	3	2	6 – Medio Basso	Adozione procedure formalizzate per l'attuazione dei controlli avvalendosi di supporti operativi adeguati. Il procedimento prevede già il coinvolgimento di più strutture	Conferma delle azioni intraprese
Discrezionalità nell'intervenire			Creazione dei supporti operativi per l'effettuazione degli accertamenti					
Non rispetto delle scadenze temporali			Adozione di procedure formalizzate per la gestione dei controlli					
Monitoraggio dei rapporti tra accertamenti e incassi								
Coinvolgimento nella procedura di due strutture diverse (Servizio Patrimonio / Ufficio Assegnazione case)								
Monitoraggio dei tempi di evasione delle pratiche								
Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e /o obbligo di astensione								
Controlli								

GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Gestione Patrimonio	Locazioni abitative	Verifica morosità	Scarso o mancato accertamento	3	2	6 – Medio Basso	Adozione procedure formalizzate per l'attuazione dei controlli avvalendosi di supporti operativi adeguati. Il procedimento prevede già il coinvolgimento di più strutture. Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e /o obbligo di astensione	Conferma delle azioni intraprese
			Discrezionalità nell'intervenire				Creazione dei supporti operativi per l'effettuazione degli accertamenti	Conferma delle azioni intraprese
			Non rispetto delle scadenze temporali				Adozione di procedure formalizzate per la gestione dei controlli	
			Monitoraggio dei rapporti tra accertamenti e incassi					
			Coinvolgimento nella procedura di due strutture diverse (Servizio Patrimonio / Ufficio Assegnazione case)					
			Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e /o obbligo di astensione					
			Monitoraggio periodico dei tempi di evasione delle istanze					
			Controlli					

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE EDUCATIVE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Gestione Patrimonio	Assegnazione alloggi edilizia sociale	Istruttoria domande pervenute	Scarsa trasparenza dell'operato e scarsa pubblicità dell'opportunità	3	3	9 Medio alto	Adeguata pubblicizzazione delle possibilità di accesso alle opportunità pubbliche	Conferma delle azioni intraprese
			Favorire attraverso l'adattamento della situazione rilevata ai requisiti richiesti				Adozione Carta dei Servizi	
							Esplicitazione della documentazione necessaria per la richiesta e dei criteri per l'assegnazione	
							Monitoraggio rapporti con i privati e situazioni di incompatibilità	
							Monitoraggio verifica rispetto dei tempi	

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE EDUCATIVE								
<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Gestione Patrimonio	Assegnazione alloggi edilizia sociale	Adozione Provvedimento finale	Scarsa trasparenza dell'operato e scarsa pubblicità dell'opportunità	3	3	9-medio alto	Adeguata pubblicizzazione delle possibilità di accesso alle opportunità pubbliche	Conferma delle azioni intraprese
			Favorire attraverso l'adattamento della situazione rilevata ai requisiti richiesti				Adozione Carta dei Servizi	
			Scarso controllo del possesso dei requisiti richiesti				Esplicitazione della documentazione necessaria per la richiesta e dei criteri per l'assegnazione	
							Aggiornamento trimestrale delle graduatorie sulla base delle domande pervenute	
							Monitoraggio rapporti con i privati e situazioni di incompatibilità	

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020

Allegato A

Area a rischio Generale : Concessioni ed erogazioni di sovvenzioni contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE EDUCATIVE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Concessioni ed erogazioni di sovvenzioni , contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Contributi economici persone in difficoltà	istruttoria pratica	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	3	3	9-medio alto	Formalizzazione dei criteri di Valutazione Adeguatezza pubblicità dei reattivi avvisi	Conferma delle azioni intraprese
			Scarso controllo del possesso dei requisiti per l'accesso al beneficio				Distinzione tra responsabile attività istruttoria e responsabile adozione dell'atto finale	
			Assoggettamento a pressioni				Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale	
							Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza.	
							L'attuale regolamento Comunale definisce le modalità e i criteri di accesso. Si rende necessario tuttavia un adeguamento del medesimo alla normative in vigore	
			Le proposte devono essere supportate da una adeguata istruttoria e dal parere dell'assistente sociale					
	Adozione del provvedimento	Violazione normative generali e di settore	3	3	9-medio alto	Distinzione tra responsabile attività istruttoria e responsabile adozione dell'atto finale Adozione Carta dei Servizi	Conferma delle azioni intraprese	

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE EDUCATIVE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni e di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Erogazione assegno di cura	-istruttoria pratica	Favorire attraverso l'adattamento della situazione rilevata ai requisiti richiesti Discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti	1	3	3-basso	Coinvolgimento di più soggetti	Conferma delle azioni intraprese
							Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	
							Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza.	
	Erogazione assegno di cura	Adozione del provvedimento	Violazione normative generali e di settore	2	3	6-medio basso	Distinzione tra responsabile attività istruttoria e responsabile adozione dell'atto finale	Conferma delle azioni intraprese
							Interventi a favore dei minori	Inserimenti in comunità
	Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza. Azioni di verifica idoneità, costi e accreditamento delle strutture							

							Adozione Carta dei Servizi	
--	--	--	--	--	--	--	----------------------------	--

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE EDUCATIVE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazion e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Interventi a favore dei minori	Attivazione educativa territoriale su istanza di parte o d'ufficio	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	2	2	4-Medio basso	Formalizzazione dei criteri e dei requisiti di accesso al servizio	Conferma delle azioni intraprese
			Favorire, attraverso l'adattamento della situazione rilevata ai requisiti richiesti				Monitoraggio dei tempi	
			Discrezionalità nel rispetto dei tempi procedurali				Adozione nuovo regolamento per la disciplina deiservi socio assistenziali ha definito la procedura	
			Adozione Carta dei Servizi					
		Attuazione Incontri protetti	Discrezionalità nella valutazione dei tempi di attivazione	2	2	4-medio basso	Formalizzazione procedure per l'attivazione e la gestione degli stessi	Conferma delle azioni intraprese
		Individuazione discrezionale del numero di incontri	Monitoraggio verifica rispetto dei tempi					

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE EDUCATIVE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Interventi a favore degli anziani	Integrazione rette per strutture residenziali e centri diurni	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Favorire , attraverso l'adattamento della situazione rilevata ai requisiti	2	3	6-medio basso	Formalizzazione dei criteri e dei requisiti di accesso al servizio	Conferma delle azioni intraprese
							Controllo a campione su base di un percentuale per la verifica del possesso dei requisiti dichiarati	
							Monitoraggio dei tempi	
							Adozione Carta dei Servizi	
							Monitoraggio rapporti con i privati e situazioni di incompatibilità	
							Adozione regolamento per la disciplina dell'accesso ai servizi	
Interventi a favore degli anziani	Attivazione, su richiesta o d'ufficio, pasti a domicilio	Disomogeneità delle valutazioni Direzionalità nel rispetto dei tempi procedurali Favorire attraverso l'adattamento dei requisiti	2	2	4-medio basso	Predisposizione procedure per l'attivazione del servizio	Conferma delle azioni intraprese	
						Monitoraggio rispetto dei tempi		
						Monitoraggio rapporti con i privati e situazioni di incompatibilità		

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE EDUCATIVE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Interventi a favore degli adulti in difficoltà	Attivazione avvio tirocini	Discrezionalità delle valutazioni Assoggettamento a pressioni esterne	3	2	6-medio basso	Predisposizione dei criteri di valutazione del disagio	Conferma delle azioni intraprese
							Distinzione tra responsabile dell'attività istruttoria e responsabile dell'adozione dell'atto finale	
							Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza.	
							Adozione Carta dei Servizi	
Concessione Assegno di maternità	Istruttoria	Mancanza o scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati	2	2	4-medio -basso	Controllo a campione sulla base di una percentuale delle richieste di contributo	Conferma delle azioni intraprese	
						Monitoraggio rapporti con i privati e situazioni di incompatibilità		
						La misura è normata da legge regionale e il contributo è erogato dall'INPS		
						Monitoraggio verifica rispetto dei tempi		

Servizi Sociali e Politiche Educative

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazion e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e private (associazioni)	Interventi a favore delle associazioni	istruttoria	Favoritismi, attraverso l'adattamento dei requisiti in possesso ai requisiti previsti	2	3	6-medio	Adozione nuovo regolamento	Conferma delle azioni intraprese
			Discrezionalità nel rispetto dei tempi procedurali				Publicizzazione avviso	
			Assoggettamento a pressioni esterne				Formalizzazione dei criteri di valutazione ai fini dell'assegnazione dei contributi	
							Divieto di assegnazione di contributi in forma indiretta ai soggetti beneficiari di contribuzione in forma diretta	
							Coinvolgimento di più soggetti nel procedimento	
	Adozione Carta dei Servizi							
	Monitoraggio dei tempi							
	Verifica situazioni di incompatibilità							

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020

Allegato A

Area a rischio generale : AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

POLIZIA LOCALE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Prova bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazio ne rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Autorizzazioni e concessioni	Autorizzazioni	Rilascio permessi o autorizzazioni Occupazione suolo pubblico, cantieri, etc...)	Discrezionalità dell'operatore	1	2	2 – Basso	Adozione di criteri omogenei e definiti	Conferma delle azioni intraprese
			Rispetto dei tempi				Monitoraggio del rispetto dei tempi	
	Attività Economiche	Autorizzazione / concessione di posteggi su area mercatale	Non rispetto della Legge Regionale per la predisposizione della graduatoria	2	3	6 – Medio Basso	Adozione di procedure standardizzate	Conferma delle azioni intraprese
			Alterazione dell'istruttoria per favorire soggetti terzi				Monitoraggio rapporti con i privati e situazioni di incompatibilità	
			Assoggettamento a pressioni esterne				Monitoraggio verifica rispetto dei tempi	
		Autorizzazioni (somministrazione alimenti e bevande / commercio/ rivendita esclusiva di quotidiani e periodici / concessione di posteggi su area mercatale	Alterare l'istruttoria per favorire interessi privati	4	2	8 –medio alto	Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e /o obbligo di astensione	Conferma delle azioni intraprese
			Non rispetto delle scadenze temporali				Doppia firma	
							Monitoraggio periodico dei tempi di evasione delle istanze	

POLIZIA LOCALE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazio ne rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Autorizzazioni e concessioni	Attività Economiche	Scia	Disomogeneità delle valutazioni	2	2	4 -Medio Basso	Predisposizione di procedure standardizzate per il controllo di tutte le pratiche	Conferma delle azioni intraprese
			Alterare l'istruttoria per favorire interessi privati				Doppia firma	
			Non controllo o controllo parziale delle pratiche				Adozione Carta dei Servizi	
			Non rispetto delle scadenze temporali				Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti	
	Predisposizione di una procedura standardizzata ai fini della verifica dei requisiti richiesti							
	Monitoraggio periodico dei tempi di evasione delle istanze							
	Procedura formalizzata che consenta la tracciabilità delle istanze							

POLIZIA LOCALE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazio ne rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>	
Autorizzazioni e concessioni	Attività di Polizia Amministrativa	Licenze locali di pubblico spettacolo (Circo – Discoteca – Manifestazioni di pubblico spettacolo)	Discrezionalità	2	2	4 – Medio Basso	Pareri di soggetti esterni e criteri di controllo delle procedure	Conferma delle azioni intraprese	
			Assoggettamento a pressioni esterne				Adozione Carta dei Servizi		
			Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti				Adozione di una procedura che preveda che il soggetto coinvolto nell'istruttoria sia diverso dal soggetto ce autorizza		
			Commissione di vigilanza per la verifica tecnica						
		Licenze di esercizio di attrazione di spettacolo viaggiante	Discrezionalità	2	2	4 – Medio Basso	Pareri di soggetti esterni e criteri di controllo delle procedure		Conferma delle azioni intraprese
			Assoggettamento a pressioni esterne				Adozione Carta dei Servizi		
			Verifica rispetto dei tempi				Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti		
			Adozione di una procedura che preveda che il soggetto coinvolto nell'istruttoria sia diverso dal soggetto che autorizza				Commissione di vigilanza per la verifica tecnica		

POLIZIA LOCALE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Autorizzazioni e concessioni	Attività Produttive e procedimenti ordinari	Autorizzazione	Discrezionalità	2	3	6 – Medio Basso	Doppia firma	Conferma delle azioni intraprese
			Assoggettamento a pressioni esterne				Monitoraggio rapporti con i privati e situazioni di incompatibilità	
							Commissione di vigilanza per la verifica tecnica	
							Controllo incrociato su tutte le segnalazioni provenienti da soggetti privati	
							Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti	

SERVIZI TECNICI

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Autorizzazioni e concessioni	Contratti di concessione cimiteriale	Concessioni cimiteriali	Gestione discrezionale delle concessioni	2	3	6 – medio Basso		Conferma delle azioni intraprese
							Trasparenza delle opportunità	
							Adozione piano delle concessioni cimiteriali	
							Pubblico avviso per l'apertura della concessione loculi ai viventi	
						Adozione Carta dei Servizi		

SERVIZI TECNICI

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Autorizzazioni e concessioni	Gestione impianti sportivi	Concessione impianti sportivi non a rilevanza economica	Favorire, attraverso l'adattamento della situazione rilevata ai requisiti richiesti	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>9-medio alto</u>	Formalizzazione dei criteri e dei requisiti Adozione nuovo regolamento Pubblicizzazione manifestazione d'interesse pubblico per l'affidamento Determinazione dei criteri Determinazione del canone di concessione Divieto di concessione di contribute indiretti qualora il soggetto gestore sia beneficiario di contribuzione diretta non colegabile ad una progettualità specifica	Conferma azioni intraprese
			Assoggettamento a pressioni esterne					

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020

Allegato A

Area specifica a rischio: Servizi alla persona

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE EDUCATIVE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Prova bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Servizi alla persona	Centri Estivi	Ammissione al servizio	Discrezionalità delle valutazioni nella verifica delle richieste	3	3	6 medio basso	Formalizzazione dei criteri e dei requisiti di accesso al servizio	Conferma delle azioni intraprese
			Non pubblicità dei requisiti richiesti				Parametri il più possibile definiti e oggettivi per la valutazione delle richieste	
			Assoggettamento a pressioni esterne				Trasparenza delle opportunità, delle modalità di accesso al servizio e delle graduatorie	
							Adozione di procedure e criteri formalizzati e individuazione parametri definiti per la valutazione delle istanze	
Ristorazione scolastica	Ammissione al servizio	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione						
Scuolabus	Ammissione al servizio	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione						
Libri di testo studenti scuola elementare	Fornitura gratuita	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione						

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE EDUCATIVE

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Servizi alla persona	Gestione Rette servizi in ambito educativo/scolastico	Attribuzione fascia di contribuzione prevista ai fini della definizione quota retta	Mancanza di controllo /verifiche	3	2	6-medio basso	Procedura informatica con tracciabilità dell'accesso Verifica su base percentuale delle autocertificazioni dei richiedenti con particolare riferimento all'ISEE	Conferma delle azioni intraprese
			Favorire, attraverso l'adattamento della situazione rilevata ai requisiti richiesti					
						Controllo a campione sulla base di una percentuale dell'attribuzione fascia di contribuzione		

SERVIZIO ASILI NIDO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Servizi alla persona	Procedura per ammissione asili nido	Istruttoria Domande	Disomogeneità nella valutazione delle domande	3	2	6-medio basso	Formalizzazione dei criteri e dei requisiti di accesso al servizio	Conferma delle azioni intraprese
			Non pubblicità dei requisiti richiesti				Parametri il più possibile definiti e oggettivi per la valutazione delle richieste	
			Scarso controllo dei requisiti richiesti				Adozione Carta dei Servizi	
							Verifica autocertificazioni sulla base di una percentuale predeterminata	
	Gestione Amministrativa Rette Servizio Asilo Nido	Attribuzione fascia di contribuzione prevista ai fini della definizione quota retta	Mancanza di controllo /verifiche	3	2	6-medio basso	Verifica su base percentuale delle autocertificazioni dei richiedenti con particolare riferimento all'ISEE	Conferma delle azioni già intraprese

SERVIZIO ASILI NIDO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Servizi alla persona	Gestione Amministrativa Rette Servizio Asilo Nido	Morosità	Scarso o mancato accertamento	3	2	6-Medio basso	Creazione supporti operativi per l'effettuazione degli accertamenti e per la gestione delle morosità	Conferma delle azioni intraprese
			Discrezionalità nell'intervenire				Adozione procedure formalizzate per la gestione dei controlli	
Coinvolgimento di più soggetti nel procedimento								
Confronto accertamenti incassi								
						Adozione procedure formalizzate per l'attuazione dei controlli avvalendosi di supporti operativi adeguati..		

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020

Allegato A

Area specifica a rischio: GOVERNO DEL TERRITORIO

GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019_2020</u>
Governo del territorio	Pianificazione generale del territorio	Redazione piano regolatore generale	Mancata chiarezza delle scelte politiche e conseguenti soluzioni tecniche non rispondenti alla tutela dell'interesse generale.	<u>4</u>	<u>4</u>	16-alta	.	Individuazione da parte dell'organo politico competente degli obiettivi generali del piano e elaborazione di criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie.
		pubblicazione piano	Informazioni parziali causate dalla mancata o incompleta condivisione delle informazioni fra tutti i soggetti interessati (cittadini, categorie economiche ecc)	<u>3</u>	<u>3</u>	9-medio alto		Divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini; Rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento;

GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019_2020</u>
Governo del territorio	Pianificazione generale del territorio Piani attuativi d'iniziativa privata- permessi di costruire convenzionarti	Approvazione del piano	Accoglimento delle osservazioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio	<u>3</u>	<u>3</u>	9-medio alto		Motivazione delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale; Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni
	Piani attuativi d'iniziativa privata- permessi di costruire convenzionarti	Piani attuativi d'iniziativa privata- permessi di costruire convenzionarti	indebite pressioni di interessi particolaristici	<u>3</u>	<u>3</u>	9-medio alto		Costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse; La richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare, il quale consenta di verificare non soltanto la fattibilità dell'intero programma di interventi, ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori;
			medesimi rischi già esaminati per le fasi di pubblicazione e decisione delle osservazioni nella Pianificazione generale					

GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
	Piani attuativi di iniziativa pubblica	Piani attuativi di iniziativa pubblica	medesimi rischi già esaminati per le fasi di pubblicazione e decisione delle osservazioni nella Pianificazione generale)					
Governo del territorio	<i>convenzioni urbanistiche</i>	<i>Calcolo degli oneri</i>	Commisurazione non corretta per favorire eventuali soggetti interessati	<u>3</u>	<u>3</u>	9-medio alto	attestazione del responsabile dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione.	Conferma azioni intraprese

		<p><i>Individuazione delle opere di urbanizzazione</i></p>	<p>l'individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; l'indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta.</p>	<p><u>3</u></p>	<p><u>3</u></p>	<p><u>9-medio alto</u></p>	<p>Identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare, circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato nonché sul livello qualitativo adeguato al contesto d'intervento</p> <p>-Motivazione circa la necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione e secondaria; .</p> <p>-richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara</p> <p>Conferma azioni intraprese</p>
--	--	--	--	-----------------	-----------------	----------------------------	---

							<p>per l'affidamento delle stesse, e prevedere che la relativa istruttoria sia svolta da personale in possesso di specifiche competenze in relazione alla natura delle opere da eseguire, appartenente ad altri servizi dell'ente</p>	
--	--	--	--	--	--	--	---	--

GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Governo del territorio	convenzioni urbanistiche	Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Errata quantificazione e individuazione delle aree con sacrificio dell'interesse pubblico	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>9-medio alto</u>	<p>Individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree, contestualmente alla stipula della convenzione</p> <p>Monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree</p>	Conferma azioni intraprese
		Monetizzazione delle aree a standard	Discrezionalità servizi tecnici	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>9-medio alto</u>	<p>Adozione Regolamento disciplinante - criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree</p> <p>Previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie.</p>	Conferma azioni intraprese

Esecuzione delle opere di urbanizzazione		Omessa vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione.	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>9 medio alto</u>	<p>Costituzione di una apposita struttura interdisciplinare con personale dell'ente, appartenente a uffici diversi che verichino puntualmente la correttezza dell'esecuzione</p> <p>Previsione in convenzione ,in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere , di apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio delle agibilità per le parti di intervento non ancora attuate</p>	
--	--	---	----------	----------	---------------------	---	--

GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Governo del territorio	Autorizzazioni ambientali	Autorizzazioni	Disomogeneità delle valutazioni	2	4	8 – Medio Alto	Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti	Conferma delle azioni intraprese
			Alterare l'istruttoria per favorire interessi privati				Parere soggetti esterni	
			Mancato rispetto delle scadenze temporali				Firma di due soggetti	
							Acquisizione pareri ARPA/ASL se richiesti	
							Monitoraggio periodico dei tempi di evasione delle istanze	
							Attività formativa personale coinvolto	
							Controlli	
Governo del territorio	Permessi di costruire	Istruttoria e rilascio	Disomogeneità nelle valutazioni	2	4	8 – Medio Alto	Intervento di più soggetti nell'istruttoria	Proseguimento attività
							Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e /o obbligo di astensione	
			Mancato rispetto dei termini del procedimento				Istruttoria pratiche in ordine cronologico di presentazione	Proseguimento attività
			Mancato rispetto delle normative				Formalizzazione istruttoria per iscritto a firma del RdP	Proseguimento attività

GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Governo del territorio	Repressione abusi edilizi	sopralluogo	Mancata attivazione procedimento	2	3	6 – Medio Basso	Schedatura di tutte le segnalazioni ed attivazione procedimento anche in caso di segnalazione anonima	Prosecurazione attività
			Disomogeneità nelle valutazioni				Intervento di più soggetti (personale del Servizio Tecnico unitamente con personale della Polizia Municipale nel sopralluogo)	Prosecurazione attività
			Completezza nelle valutazioni				Redazione di verbale di sopralluogo con allegazione documentazione fotografica sottoscritto dal RdP e da tutti gli intervenuti	Prosecurazione attività
		irrogazione sanzioni	Disomogeneità nelle valutazioni della tipologia di abuso	3	3	9 – Medio Alto	Intervento di più soggetti: proposta del RdP e validazione Dirigente	Prosecurazione attività
			Erronea quantificazione sanzioni					Prosecurazione attività
			Mancata segnalazione fattispecie a rilevanza penale					Prosecurazione attività

GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019_2020</u>
Governo del territorio	Permessi di costruire in sanatoria	Istruttoria e rilascio	Disomogeneità nelle valutazioni	2	4	8 – Medio Alto	Intervento di più soggetti nell'istruttoria	Prosecuzione attività
			Quantificazione delle sanzioni				Formalizzazione proposta per iscritto a firma del RdP	Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e /o obbligo di astensione
			Mancato rispetto delle normative	Formalizzazione istruttoria per iscritto a firma del RdP	Prosecuzione attività			
			Attestazioni di agibilità	Istruttoria e verifica con sopralluogo	Omissione di verifiche		2	4
	Disomogeneità nelle valutazioni	Prosecuzione attività						

GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PATRIMONIO

<u>Area rischio</u>	<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Governo del territorio	Verifiche ambientali		Disomogeneità nelle valutazioni	2	3	6 – Medio Basso	Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e /o obbligo di astensione	Proseguimento attività
			Intervento di più soggetti nell'istruttoria				Proseguimento attività	
			pareri soggetti esterni (ARPA, ASL,...) se richiesti nell'ambito del procedimento				Proseguimento attività	
			Istruttoria pratiche in ordine cronologico di presentazione				Proseguimento attività	
			Quantificazione delle sanzioni				Formalizzazione proposta per iscritto a firma del RdP	Proseguimento attività
	Concessioni in uso beni immobili, Assegnazione in comodato immobili, Locazione immobili	Istruttoria istanze	Discrezionalità nell' esame delle richieste	2	4	8 – Medio Alto	Verifica inesistenza cause di incompatibilità dei soggetti coinvolti e /o obbligo di astensione	Proseguimento attività
			Assoggettamento a pressioni esterne				Trasparenza attraverso la pubblicità delle opportunità	Proseguimento attività
Definizione criteri oggettivi per la selezione del beneficiario			Proseguimento attività					

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020

Allegato A

Altri settori/servizi

AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - CULTURA E MANIFESTAZIONI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Archiviazione atti	Registrazione/smistamento	Accettazione di documenti pervenuti oltre la scadenza prevista con retrodatazione del visto di arrivo (es. gare d'appalto)	1	4	4 – Medio Basso	Ufficio da strutturare con presenza contestuale di più dipendenti che svolgono lo stesso tipo di attività ed esercitano un reciproco controllo Compresenza di almeno 2 persone durante le attività	Conferma delle azioni intraprese
	Archivio Comunale	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione				nn	nn
Protocollazione atti	Gestione sistema informativo di protocollazione	Irregolarità nelle operazioni di protocollazione	1	3	3 - Basso	Tracciabilità dei nominativi degli operatori addetti al protocollo diffuso;	Conferma delle azioni intraprese
						Controllo centralizzato del database da parte dell'Ufficio del protocollo generale	
						Regolamento per la gestione del Protocollo Protocollo informatico che consente tracciabilità	
Gestione liste elettorali	Richiesta iscritti liste elettorali su stampa o su supporto informatico	Rilascio degli elenchi allo scopo di favorire soggetti terzi	1	2	2 - Basso	Rilascio delle liste solo in formato elettronico con tracciabilità della data e dell'intervento dell'operatore	Conferma delle azioni intraprese
						Procedura informatizzata che consente la tracciabilità degli interventi	

AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - CULTURA E MANIFESTAZIONI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Prova bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazio ne rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Certificazioni	Rilascio certificati	Manomissione atti	1	3	3 - Basso	Procedura informatizzata che consente la tracciabilità degli interventi	Conferma delle azioni già intraprese
	Residenza	Discrezionalità dell'operatore allo scopo di favorire terzi	1	3	3 - Basso	Intervento di due uffici diversi	Conferma delle azioni intraprese Intensificazione controlli nel semestre antecedente le consultazioni amministrative
						Monitoraggio dei tempi	
						Preavviso del rigetto istanze	
						Procedura informatizzata che consente la tracciabilità degli interventi	
Intervento Polizia Municipale							
Documenti di Identità	Rilascio carta identità	Rilascio indebito carta identità per estero	1	4	4 – Medio Basso	Procedura informatizzata che consente la tracciabilità degli interventi	Conferma delle azioni già intraprese
Certificazioni di Stato Civile	Rilascio certificati	Manipolazione atti	1	3	3 - Basso	Procedura informatizzata che consente la tracciabilità degli interventi	Conferma delle azioni già intraprese
Registrazioni	Gestione registri	Falsificazione atti	1	3	3 - Basso	Procedura informatizzata che consente la tracciabilità degli interventi	Conferma delle azioni già intraprese

AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - CULTURA E MANIFESTAZIONI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Prova bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Contratti di appalto	Stipulazione contratti d'appalto	Mancato controllo irregolarità	2	3	6 – Medio Basso	Monitoraggio dei tempi	Conferma delle azioni intraprese
		Mancato DURC e antimafia				Coinvolgimento di più soggetti nel procedimento	
Occultamento/ manipolazione Documentazione		Monitoraggio rapporti con i privati e situazioni di incompatibilità					
Non rispetto dei tempi		Verifica possesso requisiti					
					Trasparenza		
					Attività formativa personale coinvolto		
	Conservazione atti gare d'appalto	Accesso agli atti (a chi non abbia interesse diretto / giuridicamente tutelato – accesso a parti segrete)	1	3	3 - Basso	Procedura formalizzata	Conferma delle azioni intraprese
					Monitoraggio rapporti con i privati e situazioni di incompatibilità		
					Monitoraggio accessi		
						Il Comune di Fiscaglia ha disciplinato attraverso il regolamento la procedura	
Patrocinio Legale	Affidamento patrocinio legale	Gestione discrezionale dell'affidamento	2	3	6 – Medio Basso	Avviso formazione graduatoria	Conferma delle azioni intraprese
						Comparazione curricula	
						Pubblicazione e aggiornamento avviso della formazione della graduatoria ed i curricula	

AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - CULTURA E MANIFESTAZIONI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Prova bilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Relazioni col pubblico	Gestione reclami, segnalazioni, informazioni	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione				nn	nn
	Accesso agli atti	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione				nn	nn
	Informazioni ai cittadini Social Network	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione				nn	nn
Assegnazione numeri civici	Attribuzione numero civico	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione				nn	nn
Servizio Museo e Biblioteca	Servizio Museo e Biblioteca	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione				nn	nn
Spazi Espositivi	Concessione spazi espositivi	Non si rilevano comportamenti a rischio corruzione				nn	nn

POLIZIA LOCALE

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazio ne rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Procedura sanzionatoria relativa al codice della strada	Verbali infrazioni al Codice della Strada	Discrezionalità nella gestione	3	3	9 Medio alto	Monitoraggio e periodico reporting anche su banca – dati con immediata comunicazione dei verbali redatti	Conferma delle azioni già intraprese
		Disomogeneità nelle valutazioni e nei comportamenti				Monitoraggio e periodico reporting del numero dei verbali annullati o preavvisi legittimamente motivati per la revoca da parte degli agenti	
		Risposte a cittadini per richieste intervento				Monitoraggio e periodico reporting del numero dei ricorsi e del loro esito	
		Procedure formalizzate per la tracciabilità informatica dell'iter del verbale					
		Monitoraggio e periodico reporting del numero dei verbali che per motivi temporali risultano prescritti o inesigibili					
		Compresenza di due soggetti					
		Il controllo dei verbali è sottoposto a un controllo da parte di più soggetti (Comandante, Agente diverso dal verbalizzante, Servizio amministrativo)					

POLIZIA LOCALE -

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazio ne rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019-2020</u>
Viabilità	Rilevazione incidenti	Discrezionalità nella gestione	3	3	9 – Medio Alto	Rotazione del personale addetto al rilevamento	Conferma delle azioni intraprese
		Disomogeneità nelle procedure di rilevamento e di ricostruzione dinamica				Adozione di procedura di rilevamento standard con analisi della ricostruzione del sinistro e relativa verbalizzazione	
		Non rispetto delle scadenze temporali				Monitoraggio e periodico reporting del numero dei tempi di evasione dei fascicoli di sinistro stradale	
		Monitoraggio e periodico reporting del numero dei procedimenti che superano i tempi previsti dalle norme e dai regolamenti					
						Gli atti sono sottoposti a doppio controllo: (Comandante e Ufficiale)	

POLIZIA LOCALE -

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazio ne rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Attività gestionale del Comando	Gestione della Centrale Operativa e della videosorveglianza cittadina	Violazione della Privacy	2	3	6 – Medio Basso	Registrazione informatica degli accessi al sistema gestionale interventi e delle richieste di accesso alle banche dati del Comando (Ancitel, Ania, Anagrafe, ecc.)	Conferma delle azioni intraprese
		Fuga di notizie verso organi di stampa				Registrazione con accesso loggato ai sistemi di videosorveglianza della centrale operativa	
		Risposte a cittadini per richieste intervento				Accesso al personale autorizzato	
						Rotazione del personale	
						Stesura di un documento inerente le procedure operative e gli interventi indicanti le priorità di chiamata	

POLIZIA LOCALE -

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazio ne rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Area Annonaria	Controlli su negozi, pubblici esercizi, mercati	Fidelizzazione degli operatori	3	3	9 – Medio Alto	Rotazione del personale	Conferma delle azioni intraprese
		Assenza di criteri di campionamento				Compresenza di più soggetti	
		Disomogeneità delle valutazioni				Formalizzazione di procedure standard con le sanzioni da contestare durante i controlli	
		Monitoraggio delle attività svolte con periodici incontri ed analisi dei singoli fascicoli con il Comandante					

POLIZIA LOCALE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PROTEZIONE CIVILE

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazio ne rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>	
Area Controlli Amministrativi	Gestione accertamenti di residenza	Discrezionalità dell'operatore	2	2	4 – Medio Basso	Previsione di procedure standard per i sopralluoghi effettuati	Conferma delle azioni già intraprese	
		Divulgazione dei controlli programmati				Rotazione del personale		
		Non rispetto delle scadenze temporali				Formalizzazione di criteri statistici per la creazione del campione delle situazioni da controllare		
						Monitoraggio e reporting tempi evasione fascicoli e numero dei procedimenti che superano i tempi del silenzio - assenso personale coinvolto		
	Contenzioso	Discrezionalità dell'operatore	2	3	6 – Medio Basso	Rotazione del personale		Conferma delle azioni già intraprese
		Alterazione dell'istruttoria				Controlli / verifiche da parte di soggetto terzo		
						Monitoraggio del rispetto dei tempi		
	Rilascio permessi o autorizzazioni (ZTL, Occupazione suolo pubblico, cantieri, etc...)	Discrezionalità dell'operatore	1	2	2 – Basso	Adozione di criteri omogenei e definiti		Conferma delle azioni già intraprese
		Rispetto dei tempi				Monitoraggio del rispetto dei tempi		

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E SERVIZI INFORMATICI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazio ne rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2018_2020</u>
Gestione Cassa economale	istruttoria	Gestione discrezionale delle disponibilità	1	1	1-basso	Verifica di cassa trimestrale e approvazione rendiconto	Conferma delle azioni già intraprese
						Riduzione del fabbisogno di contante attraverso le procedure di impegno e liquidazione delle spese	
Servizio Economato - Gestione valori	Gestione Oggetti smarriti	Appropriazione di beni detenuti in custodia	2	2	4- medio basso	Procedimentalizzazione fasi presa in carico	Conferma delle azioni già intraprese
						Trasparenza	
						Procedura formalizzata della custodia dei beni ritrovati attraverso il Regolamento di Contabilità (locali ad accesso riservato a personale autorizzato, ricevuta di custodia al ritrovante, pubblicazione annuale dei beni ritrovati, disposizioni sulla riconsegna al proprietario o al ritrovante e sulla alienazione e distruzione dello stesso)	
						Verbalizzazione nel registro dei beni consegnati e ricevuta al ritrovatore	

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E SERVIZI INFORMATICI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Probabilità</u>	<u>Impatto</u>	<u>Ponderazione e rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
Gestione utenze	gestione utenze	Non rispetto delle norme relative ai costi delle utenze previsti dalla Consip o da altre centrali committenza. Pagamento di utenze di soggetti terzi	2	2	4-medio basso	<p>utilizzo di Consip (o altre centrali committenza) o procedure che consentano di ottenere almeno le percentuali di ribasso previste dalla legge sui prezzi delle convenzioni stipulate dalla Consip o dalle altre centrali di committenza.</p> <p>Controlli sulle fatture relative alle utenze</p>	Conferma delle azioni già intraprese
Servizio Economato - Gestione valori	Gestione Oggetti smarriti	Appropriazione di beni detenuti in custodia	2	2	4-medio basso	<p>Procedimentalizzazione fasi presa in carico</p> <p>Trasparenza</p> <p>Procedura formalizzata della custodia dei beni ritrovati attraverso il Regolamento di Contabilità (locali ad accesso riservato a personale autorizzato, ricevuta di custodia al ritrovante, pubblicazione annuale dei beni ritrovati, disposizioni sulla riconsegna al proprietario o al ritrovante e sulla alienazione e distruzione dello stesso)</p> <p>Verbalizzazione nel registro dei beni consegnati e ricevuta al ritrovatore</p>	Conferma delle azioni già intraprese

SERVIZI INFORMATICI

<u>Processo</u>	<u>Macrofase del processo</u>	<u>Tipo di rischio</u>	<u>Proba bilità</u>	<u>Impat to</u>	<u>Ponderazione rischio</u>	<u>Azioni anno 2018</u>	<u>Azioni previste nel PTPC 2019 2020</u>
SERVIZI INFORMATICI: Gestione Banca dati	Gestione banca dati	Diritto di accesso a persone terze non autorizzate	1	4	4- Medio basso	Gestione credenziali per l'accesso (Il Comune di Biella ha in atto una procedura formalizzata per richieste, rilasci e cancellazioni delle credenziali di accesso, che consente altresì la tracciabilità accessi da parte degli amministratori di sistema)	Conferma delle azioni già intraprese
		Utilizzo improprio di dati da parte degli amministratori di sistema				Registrazione degli accessi da parte degli amministratori di sistema	
		Distruzione della banca dati allo scopo di favorire interessi di terzi				Ambiente protetto dalla duplicazione di dati	
						Disaster Recovery misura di sicurezza n caso di tentativo di distruzione dei dati	